



**Segreteria Regionale
Lombardia**

Federazione Italiana Trasporti

Prot. N. 0018/GA/md

Milano, 11 Gennaio 2017

Messaggio inviato via mail:

Maroni.presidente@consiglio.regione.lombardia.it

Alessandro_Sorte@regione.lombardia.it

Raffaele.cattaneo@consiglioi.regione.lombardia.it

Egr. Dott. Roberto Maroni
Presidente Regione Lombardia

Egr. Dott. Alessandro Sorte
Assessore alle Infrastrutture e Mobilità

Egr. Dott. Raffaele Cattaneo
Presidente Consiglio Regionale Lombardia

oggetto: *delibera di Giunta Regionale n. X/6025 del 19/12/2016*

Illustri Presidenti e Assessore,
la scrivente Organizzazione Sindacale, pur apprezzando il procedere del laborioso processo di attuazione del Regolamento di Bacino per l'esercizio del servizio taxi,

esprime preoccupazione

per la mancata considerazione delle osservazioni di merito avanzate in sede di *Conferenza del Servizio* dalla Categoria, riferite alla definizione dell'algoritmo di **adeguamento tariffario** ed alla stesura della **tabella unificata dei turni**, da valersi sull'intero Bacino Aeroportuale, a nostro avviso troppo sbrigativamente liquidati nella *Delibera di Giunta in oggetto*.

A conoscenza dello stato di agitazione dichiarato da altre sigle sindacali di categoria, la scrivente, pur ritenendo non utile l'iniziativa rispetto alle motivazioni, *non* esclude di poter aderire all'agitazione, anche se con motivazioni diverse ma a nostro avviso più preoccupanti, perché di rapporto e di sistema,

Via Gerolamo Vida, 10 – 20127 MILANO

Tel.02/89355400 - FAX 02/89355420

Website: www.fitcisl-lombardia.com - e-mail: fit.reg.lombardia@cisl.it - C.F 80190330151

Aderente a: International Transport Workers' Federation ITF - European Transport Workers' Federation ETF



Federazione Italiana Trasporti

fondamentali in un contesto oggettivamente difficile per la Categoria e delicato per i mutamenti recati da tecnologia e nuove modalità di trasporto.

La presente indirizzata direttamente a Voi perché troppe nostre segnalazioni, sollecitazioni di intervento e di incontro inoltrate in questi ultimi mesi ai vari livelli istituzionali competenti sono state semplicemente ignorate.

Un atteggiamento che il servizio pubblico ed i tassisti non meritano e che sta generando, in larga parte della Categoria, una sensazione di frustrazione nei confronti delle Istituzioni, contribuendo a compromettere la qualità del servizio taxi in Lombardia e la sua stessa sopravvivenza, nell'impari confronto con le nuove e più spregiudicate modalità di servizio recate dalla tecnologia.

Due casi emblematici, per tutti:

- l'evoluzione della pur lodevole iniziativa del **Numero Unico di chiamata** realizzato dal Comune, che nella totale inerzia e silenzio delle Autorità e degli Uffici comunali e di Bacino, preposti alla vigilanza ed alla gestione del servizio, è diventato ostaggio del sistema Radiotaxi, che di fatto ne vieta impunemente l'uso a tutti i tassisti associati (*praticamente il 90% dell'intera flotta di Bacino...*) e ne ostacola in ogni modo la diffusione e l'utilizzo da parte della cittadinanza.

Quei pochi tassisti che, responsabilmente (ed a proprio rischio...), hanno deciso di valorizzare questo competitivo strumento di servizio e di lavoro e di non mandare sprecato il cospicuo investimento pubblico del denaro di tutti, sono finiti diffidati, ricattati, alcuni sospesi, altri espulsi dalla rispettiva Centrale Radio, senza che nessun livello delle Istituzioni, pur ripetutamente allertate sia da singoli tassisti che da OO.SS. si sia mai attivato a tutela né a riscontro, nell'interesse del servizio e dei singoli tassisti, oltre che per il rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore.

E insieme al danno anche la beffa: perché contemporaneamente alla realizzazione del nuovo *sistema di chiamata a Numero Unico*, neutralizzato e vanificato dall'opposizione delle Centrali RadioTaxi nella più totale indifferenza ed inerzia dell'Amministrazione, la sola esistenza del nuovo progetto è diventato alibi all'abbandono ed alla dismissione del preesistente (e più costoso...) sistema telefonico dei posteggi.

- Altro caso non meno emblematico di quel preoccupante disimpegno (o timore...) delle Istituzioni preposte alla gestione del servizio taxi è la recente vicenda **della sostituzione della vecchia fascia identificativa del Comune su tutte le vetture taxi** con quella nuova prevista dall'art. 24 del Regolamento Regionale (che prevede la rappresentazione, con quello del Comune, anche del logo identificativo del Bacino Aeroportuale).

La sostituzione è stata disposta dagli Uffici Regionali attivando fin dall'inizio di ottobre i rispettivi Uffici comunali, con circolare che fissava il termine perentorio dell'1 gennaio 2017 per l'apposizione delle nuove strisce su tutte le vetture taxi del Bacino.

Ma, dell'obbligo di tale adempimento entro il 31 dicembre 2016 (*forse perché la nuova striscia identificativa per i taxi di Milano reca anche il logo del numero comunale di chiamata 027777, non gradito ai Radiotaxi...?*), in maniera del tutto casuale ed informale, solo qualche tassista, dopo le festività natalizie, ne è venuto a conoscenza.

Con la conseguenza paradossale che, senza una formale proroga dei termini o una determina di sospensione da parte di Regione o di Comune,



**Segreteria Regionale
Lombardia**

Federazione Italiana Trasporti

**dal 1° gennaio la quasi totalità delle vetture taxi, per effetto del c. 2 dell'art. 24 del
Regolamento di Bacino, risulta circolare illecitamente**

con buona pace di tutte le grida e le mobilitazioni contro l'abusivismo e la illegalità vecchia e nuova che sta stravolgendo il mercato del trasporto pubblico non di linea.

Del fatto naturalmente sono stati sensibilizzati gli Uffici comunali competenti, ma con il consueto esito di riscontri approssimativi ed informali...

A Voi, ovviamente, valutare se non sia il caso di attivare quanto, molto saggiamente, prevede la Legge Regionale n. 6 del 2012, all'art. 61, c.1, per un tempestivo intervento dei Vostri Uffici e se, sommando queste nostre "preoccupazioni" alle motivazioni di chi ha già deciso lo stato di agitazione, sia ancora rinviabile il momento di un chiarimento e di un confronto tempestivo nel merito.

Con stima e in fiducia di un sollecito riscontro.

Il Segretario Generale

Il Coordinatore Nazionale Mobilità/TpL
Resp. Taxi Lombardia

Via Gerolamo Vida, 10 – 20127 MILANO
Tel.02/89355400 - FAX 02/89355420

Website: www.fitcisl-lombardia.com - e-mail: fit.reg.lombardia@cisl.it - C.F 80190330151

Aderente a: International Transport Workers' Federation ITF - European Transport Workers' Federation ETF